

# Cronisti in classe 2026

**QN LA NAZIONE**

**CONAD**  
Pagine oltre le cose



REGIONE  
TOSCANA

Autorità Idrica Toscana

**CISPET TOSCANA**

**ABI TOSCANA**  
TUTTO PER IL TUO BUSINESS

Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Carrara

**CONAI**  
CONSORZIO NAZIONALE IMMIGRATI

## La lettura, la scrittura, l'AI È davvero cambiato qualcosa?

Viaggio nei tempi moderni per capire come si sta modificando il rapporto con la lettura  
Gli studenti della 2A dell'IC Staffetti Massa 2 intervistano un giovane e due insegnanti

MASSA

**La lettura** e la scrittura sono cambiate molto nel tempo, grazie a Internet e all'intelligenza artificiale. Il libro cartaceo è superato dal digitale, così come la penna dalla tastiera o, per i più digitalizzati, dalla trascrizione vocale. Come sta cambiando il rapporto con la lettura? La redazione della 2A ha intervistato due insegnanti e uno studente. I nomi sono di fantasia. Marco, studente di seconda media, preferisce la lettura cartacea a quella digitale, per lui più immersiva.

«**Mi piace** leggere, ma non troppo. Leggo libri di avventura e d'azione. La lettura è un'attività importante da allenare e trovo molto utile il campionato della nostra scuola: "Libri in gioco". Tutte le seconde leggono, durante l'anno, in classe, lo stesso libro e a giugno si confrontano in una specie di gara: vince chi risponde correttamente. Il libro che stiamo leggendo è "O Maè". Si tratta della storia di judo e di camorra del mio scrittore preferito: Luigi Garlando. Ho letto dei suoi libri e mi sono piaciuti due che consiglio: 'Per questo mi chiamo Giovanni' e 'Mio papà scrive la guerra'. Alle insegnanti si chiede se la lettura, negli anni, sia cambiata e se sì, quanto sia responsabile il digitale. «Penso che oggi sia cambiato il modo di leggere delle persone. Chi è nato nell'era della tecnologia avanzata preferisce il digitale, invece chi come me è del secolo scorso rimane ancorato al passato e la lettura è sinonimo di tempo per sé: un bel libro, una comoda poltrona, una coperta e una tazza di tè! Sicuramente – continua l'insegnante Maria – il digitale e



L'importanza  
dei libri  
'raccontata'  
dalla vignetta  
di Iris Bongi,  
a sinistra la  
classe 2A

la neonata intelligenza artificiale rendono la lettura dei ragazzi più veloce, ma più arida, e li deruba d'immaginazione». Anche per Rita – l'altra insegnante – l'attività della lettura aiuta la concentrazione e alimenta la creatività, e tra digitale e cartaceo, vince quest'ultimo. Trova molto interessante il legame tra libro e industria cinematografica, dalla parola scritta nasce il film e ciò può stuzzicare la curiosità per la lettura del testo.

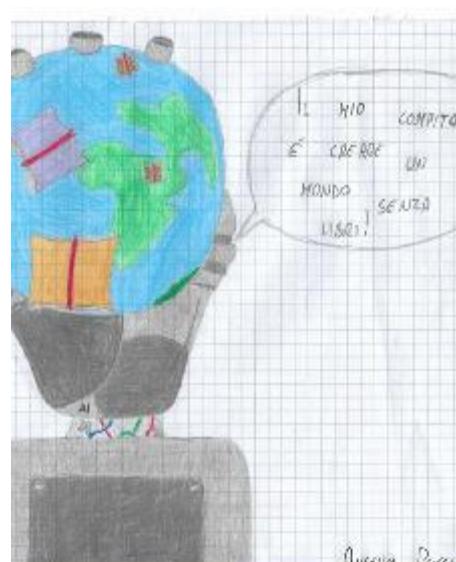
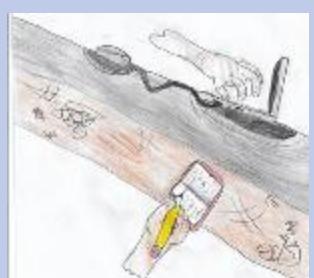
Una domanda sorge spontanea: ma voi dove trovate le informazioni per approfondire lo studio? Rispondono insieme: «Il verbo googolare e Wikipedia non esistevano. Si consultava l'Encyclopédie, che ogni famiglia aveva in bella vista nella libreria oppure si andava in biblioteca. E un consiglio di lettura per la classe 2A? "Lo Hobbit" di Tolkien, naturalmente!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I BABY CRONISTI**

### Tutti i nomi dei protagonisti

La redazione della 2A della scuola media Staffetti – IC Massa2 si presenta. Ecco i nomi dei protagonisti: Silvano Barile, Sofia Bertozzi, Iris Bongi, Anass Bougajdy, Massimo Buselli, Giuseppe Cascino, Gabriel Comerci, Andrea Gullotti, Muntaha Ishtiaq, Luca Pasquini, Angelica Pucci e Massimo Sacchetti. Tutor: l'insegnante Stefania Bongiorni con il supporto della collega Elisa Zannoni. Uno speciale ringraziamento alla dirigente scolastica professoressa Ines Mussi. Sotto la vignetta realizzata dallo studente Silvano Barile.



La vignetta realizzata da Angelica Pucci

### L'importanza di un esercizio che modella il cervello

## Leggere insegna ad accendere idee e creatività

**L'uomo** non sa leggere e scrivere da sempre. La scrittura nasce come bisogno pratico per i sumeri: tenere il conto delle merci nei magazzini. Con gli egizi si passa ai geroglifici: all'ideogramma si aggiunge la fonetica. È dei Fenici l'alfabeto: il suono diventa lettera. Gli uomini si specializzano nella scrittura e nella conseguente lettura. Una svolta epocale! Oggi si sa che leggere modella il cervello rispetto a capacità ed emozioni. La lettura ha permesso all'uomo di imparare ad apprendere, a memorizzare e a emo-

zionarsi in modo diverso da qualsiasi altro essere vivente. Parola scritta e lettura hanno permesso all'uomo di coltivare e alimentare il pensiero. La lettura non è solo conoscere e imparare, ma è anche vivere centinaia di vite e avventure grazie alle storie dei libri. Il lettore appassionato sa esprimere in modo chiaro e preciso le proprie opinioni, i fatti e le proprie emozioni. La lettura accende le idee che la scrittura fa diventare segno visibile agli altri. «I libri sono amici silenziosi», sosteneva C. W. Eliot: in-

gnano l'amicizia, parlano di rispetto e di coraggio, fanno ridere e piangere. Non rubano il tempo, donano fantasie! La lettura accende la creatività. Oggi, con l'avvento del digitale il libro si è superato nel formato: è diventato ebook, audio-libro, favorendo la lettura senza confini a casa, in treno, in macchina, ovunque! L'importante è ricordarsi di leggere per il piacere di farlo, non per obbligo e talvolta fermarsi ad ascoltare chi legge per il piacere di essere ascoltato e comunicare le proprie emozioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA